

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**  
**A.S. 2022-2023**

**Docente: Laura Dinale**

**Materia: Italiano**

**Classe: 5<sup>^</sup>EL**

1. In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi cognitivi disciplinari** in termini di:

**CONOSCENZE**

Alla fine dell'anno scolastico gli studenti conoscono i contenuti del programma esposti al punto 2.

**CONOSCENZE e ABILITÀ** sono state unificate, poiché spesso la conoscenza è verificabile solo tramite abilità operative, poste in relazione con gli **otto obiettivi di cittadinanza** e suddivise in:

**1. CONOSCENZE E ABILITÀ LINGUISTICHE:** gli studenti

- usano correttamente la lingua italiana (**comunicare**)
  - esprimono con scorrevolezza e chiarezza i dati di studio e il proprio pensiero (**comunicare**)
  - ricorrono negli elaborati scritti al linguaggio specifico delle discipline al cui interno si colloca il discorso (**comunicare; individuare collegamenti e relazioni**)
  - producono su indicazione dell'insegnante testi di tipo informativo e argomentativo pianificandoli in maniera adeguata e curando che abbiano completezza, coerenza e coesione (**comunicare; progettare**)
1. **ABILITÀ testuali** nell'ambito dell'**Analisi e contestualizzazione dei testi:** gli studenti sanno
    - denotare e connotare testi di tipologia diversa (**comunicare**)
    - ricostruiscono la "grammatica del testo" (**imparare ad imparare**)
    - collocano il testo in relazione con altri testi dello stesso autore o di altri autori, coevi e non, con altre espressioni artistiche e culturali, con il più generale contesto storico (**imparare ad imparare; individuare collegamenti e relazioni**)
    - sanno interrogare un dossier di documentazione (**comunicare; acquisire ed interpretare l'informazione**)
  2. **ABILITÀ letterarie** nell'ambito della **riflessione sulla letteratura e sulla sua prospettiva storica:** gli studenti
    - sanno riconoscere lo specifico letterario
    - conoscono la poetica esplicita degli autori studiati e individuano nei testi elementi di poetica implicita (**imparare ad imparare**)
    - individuano il rapporto fra produzione letteraria di un'epoca o di un autore e le influenze della tradizione letteraria, del gusto od estetica dominanti, nonché le innovazioni emergenti (**imparare ad imparare; individuare collegamenti e relazioni; risolvere problemi**)
    - sanno cogliere le problematiche specifiche di autori o correnti (**acquisire ed interpretare l'informazione; risolvere problemi**)

**COMPETENZE**

**DI RIELABORAZIONE:**

- gli studenti producono testi rispondenti alle consegne e alle tipologie richieste pianificandoli in maniera adeguata e curando che abbiano completezza, coerenza e coesione;

**DI ARGOMENTAZIONE:**

gli studenti curano la scelta delle "prove" a sostegno / confutazione, l'uso dei connettivi nella costruzione dei blocchi di testo

**DI RELAZIONE (CONFRONTO/COMPARAZIONE):**

- gli studenti sanno operare collegamenti fra ambiti disciplinari diversi e si avviano a produrre proprie sintesi critiche anche in un'ottica pluridisciplinare

**DI INTERPRETAZIONE:**

- gli studenti procedono in maniera parzialmente autonoma (domande guida) sia nel porre in relazione gli elementi dell'analisi testuale tra di loro e con l'immaginario del tempo, al fine di un'interpretazione complessiva del testo e dell'autore sia nell'elaborare un dossier di documentazione in relazione al taglio interpretativo e alla tesi da documentare/sostenere

**MIMETICO – CREATIVE:**

- gli studenti rispondono alla sollecitazione a elaborare testi creativi (laboratorio di scrittura creativa)

**DI VALORIZZAZIONE:**

- gli studenti riconoscendosi o distanziandosi dalle tematiche dei testi ed esprimendo su di esse un giudizio di valore, riescono a fare dell'esperienza letteraria anche un momento di costruzione della propria identità.

**2. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER MODULI:**

<p><b>MODULO 1</b></p> <p><b>GIACOMO LEOPARDI :</b></p> <p><b>i « Canti »</b></p> <p>L'ultimo canto di Saffo, p.99</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> L'infinito, p.108</li> <li><input type="checkbox"/> Il sabato del villaggio, p.143</li> <li><input type="checkbox"/> La quiete dopo la tempesta, p.140</li> <li><input type="checkbox"/> A Silvia, p.120</li> <li><input type="checkbox"/> La ginestra, o il fiore del deserto, p.149</li> <li><input type="checkbox"/></li> </ul> <p><b>le « Operette morali »</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Dialogo della natura e di un islandese, p.60</li> </ul> <p>Ogni studente/studentessa :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> - ha approfondito e presentato alla classe un canto a scelta</li> <li><input type="checkbox"/> - ha visto il film, « Giacomo Leopardi, il giovane favoloso » di Mario Mortone</li> <li><input type="checkbox"/></li> </ul>	<p><b>settembre/ ottobre</b></p>
<p><b>MODULO 2</b></p> <p><b>LA SCAPIGLIATURA ITALIANA</b></p> <p>Cletto Arrighi, <i>La Scapigliatura e il 6 febbraio. Introduzione</i> (fotocopia), p.</p> <p>Igino Ugo Tarchetti, <i>Racconti fantastici</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La lettera U (fotocopia)</li> <li>- Un osso di morto (fotocopia)</li> </ul> <p>Igino Ugo Tarchetti, <i>Fosca</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Una donna bruttissima, cap. 15, p.113</li> </ul> <p>Arrigo Boito, Dualismo, p.103</p> <p>Arrigo Boito, Case nuove, p.107</p>	<p><b>novembre</b></p>

Emilio Praga, Preludio, p.96	
------------------------------	--

<b>MODULO 3</b>  <b>IL NATURALISMO FRANCESE</b>  J. ed E. De Goncourt, <i>Germinie Lacerteux</i> <input type="checkbox"/> La prefazione (fotocopia), p.146	<b>novembre</b>
<b>MODULO 4</b>  <b>IL VERISMO ITALIANO</b>  Giovanni Verga, <i>Nedda</i> (lettura integrale)  <b>Vita dei campi</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rosso Malpelo, p. 202</li> <li>- La lupa, p. 218</li> </ul> <b>Novelle rusticane</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La roba, p. 231</li> </ul> <b>Il ciclo dei vinti:</b> da completare <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> <b>I Malavoglia</b> (analisi del romanzo):</li> <li><input type="checkbox"/> La fiumana del progresso, p.</li> <li><input type="checkbox"/> <b>Mastro don Gesualdo</b></li> </ul>	<b>dicembre</b>

<p><b>MODULO 5</b></p> <p><b>SIMBOLISMO E DECADENTISMO</b></p> <p><b>I POETI MALEDETTI E IL SIMBOLISMO FRANCESE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- P.Verlaine, <i>Arte poetica</i>, p.365</li> <li>- P.Verlaine, <i>Languore</i>, p.368</li> <li>- A.Rimbaud, <i>Vocali</i>, p.371</li> </ul> <p><b>GIOVANNI PASCOLI E IL FANCIULLINO</b></p> <p>- L'eterno fanciullino che è in noi, p.435</p> <p><b>Myrica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> La dedica e la prefazione a <i>Mirya</i> (fotocopia)</li> <li>- X agosto, p.504</li> <li>- Lavandare, p. 499</li> <li>- L'assiuolo, p. 509</li> <li>- Temporale, p. 512</li> <li>- Il lampo, p. 512</li> <li>- Il tuono, p. 513</li> <li>- Novembre, p. 515</li> </ul> <p><b>Canti di Castelvecchio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> La dedica e la prefazione ai <i>Canti di Castelvecchio</i>, (fotocopia)</li> <li>- Nebbia, p.449</li> <li>- La mia sera, p.452</li> <li>- Il gelsomino notturno, p.457</li> </ul>	<p><b>gennaio</b></p>
<p><b>MODULO 6</b></p> <p><b>I ROMANZI DELL'ESTETISMO DECADENTE</b></p> <p>Analisi dei romanzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- J.K. Huysmans, <i>A Rebours</i></li> <li>- O.Wilde, <i>Il ritratto di Dorian Gray</i></li> <li>- G.D'Annunzio, <i>Il piacere</i>: "Il ritratto dell'esteta", I cap.2, p.559</li> </ul>	<p><b>gennaio</b></p>

<p><b>MODULO 7</b></p> <p><b>IL PANISMO DI GABRIELE D'ANNUNZIO</b></p> <p><b>Il poema paradisiaco</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Consolazione, p. 568</li> </ul> <p><b>Le laudi. Alcyone</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La sera fiesolana, p. 588</li> <li>- La pioggia nel pineto, p.593</li> <li>- Meriggio, p. 600</li> <li>- I pastori, p. 611</li> </ul> <p><b>Il notturno</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'orbo veggente, p.580</li> </ul> <p><b>Versi d'amore e di gloria</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Qui giacciono i miei cani (fotocopia)</li> </ul>	<p><b>febbraio</b></p>
<p><b>MODULO 8</b></p> <p><b>ITALO SVEVO E LA NASCITA DEL ROMANZO D'AVANGUARDIA IN ITALIA</b></p> <p><b>La concezione della letteratura:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Fuori della penna non c'è salvezza, p.138</li> </ul> <p><b>Una vita</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Una serata in casa Maller, p. 141</li> </ul> <p><b>Senilità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'inconcludente <i>senilità</i> di Emilio, p.147</li> </ul> <p><b>La coscienza di Zeno (analisi)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La prefazione del dottor S., p.162</li> <li>- Il preambolo, p.162</li> <li>- Il vizio del fumo e l'ultima sigaretta, p. 166</li> <li>- La morte del padre, p.173</li> <li>- La vita attuale è inquinata alle radici, p.184</li> </ul>	<p><b>marzo</b></p>

<p><b>MODULO 9</b></p> <p><b>LUIGI PIRANDELLO: la perdita di identità, la follia, la crisi della rappresentazione</b></p> <p><b>L'umorismo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Il segreto di una bizzarra vecchietta, p.222</li> <li><input type="checkbox"/> Forma e vita, p.228</li> </ul> <p><b>Novelle per un anno</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il treno ha fischiato, p.230</li> </ul> <p><b>Il fu Mattia Pascal</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Maledetto fu Copernico!: premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa, p.278</li> </ul> <p><b>Uno nessuno centomila</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Mia moglie e il mio naso, p.245</li> <li><input type="checkbox"/> Non conclude (fotocopia)</li> </ul> <p><b>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Una mano che gira una manovella, p.251</li> </ul> <p><b>La fase dei miti (cenni)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Di sera un geranio (fotocopia)</li> </ul>	<p><b>marzo</b></p>
<p><b>MODULO 10</b></p> <p><b>LE INQUIETUDINI DEL PRIMO NOVECENTO</b></p> <p><b>I CREPUSCOLARI e la “vergogna” della poesia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Guido Gozzano, Cocotte, p.362</li> <li>- Guido Gozzano, La più bella (fotocopia)</li> </ul> <p><b>L'AVANGUARDIA FUTURISTA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Filippo Tommaso Marinetti, Il manifesto del futurismo, p. 397</li> </ul> <p><b>L'ESPRESSIONISMO VOCIANO DI CLEMENTE REBORA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- C. Rebora, Voce di vedetta morta, (fotocopia)</li> </ul>	<p><b>aprile</b></p>

<p><b>MODULO 11</b></p> <p><b>UNGARETTI E LA RELIGIONE DELLA PAROLA: VITA DI UN UOMO</b></p> <p><b>Allegria</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il porto sepolto, p.477</li> <li>- Veglia, p.478</li> <li>- Fratelli, p.482</li> <li>- I fiumi, p.488</li> <li>- San Martino del Carso, p.</li> <li>- Mattina, p.496</li> <li>- Soldati, p. 499</li> </ul> <p><b>Sentimento del tempo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La madre, p. 463</li> </ul> <p><b>Il dolore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Non gridate più, p. 466</li> </ul> <p><b>SALVATORE QUASIMODO E LA SVOLTA DI “GIORNO DOPO GIORNO”</b></p> <p><b>L’Ermetismo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- S.Quasimodo, Ed è subito sera, p. 675</li> </ul> <p><b>La svolta di “Giorno dopo giorno”</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Alle fronde dei salici, (fotocopia)</li> </ul>	<p><b>aprile</b></p>
<p><b>MODULO 12</b></p> <p><b>UMBERTO SABA E LA POESIA ONESTA</b></p> <p><b>Canzoniere</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- A mia moglie, p. 559</li> <li>- Città vecchia, p. 565</li> </ul>	<p><b>maggio</b></p>
<p><b>MODULO 13</b></p> <p><b>EUGENIO MONTALE E IL CORRELATIVO OGGETTIVO</b></p> <p><b>Ossi di seppia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Non chiederci la parola, p.637</li> <li>- Meriggiare pallido e assorto, p. 639</li> <li>- Spesso il male di vivere ho incontrato, p.642</li> </ul> <p><b>Satura</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale, p. 620</li> </ul>	<p><b>maggio</b></p>
<p><b>MODULO 11 Percorsi danteschi</b></p> <p>Lettura della <i>Commedia</i> con parafrasi, analisi testuale e commento è stata effettuata nel corso della classe terza</p>	<p><b>classe terza</b></p>

<b>MODULO 12 Laboratorio di scrittura</b>  Nel corso dell'intero anno scolastico gli studenti hanno elaborato testi secondo le diverse tipologie della prima prova dell'Esame di Stato e hanno affrontato una simulazione di prima prova <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tipologia A: Analisi del testo</li> <li>- Tipologia B: Comprensione e produzione di un testo argomentativo</li> <li>- Tipologia C: Tema argomentativo</li> </ul>	<b>nel corso dell'anno scolastico</b>
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lettura di Elisa Springer, Il silenzio dei vivi, in preparazione al viaggio di istruzione</li> <li>- Attività relative agli approfondimenti realizzati dagli studenti inerenti all'Unità di Apprendimento progettata dal Consiglio di classe (marzo-maggio).</li> </ul>	<b>nel corso dell'anno scolastico</b>
<b>Totale ore effettuate</b>	<b>93</b>

### 3. METODI

Lezione partecipata (tipologia dominante), lezione frontale (per il lavoro preparatorio; per fare il punto; per rispondere a richieste di chiarimento/approfondimento), processi individualizzati, attività di potenziamento. In particolare è stata privilegiata la centralità dei testi, la cui lettura, considerata elemento-base per qualsiasi discorso letterario, è stata effettuata secondo questi criteri:

1. partire dalla lettura diretta dei testi più significativi, per ricostruire poi in un secondo momento, con una lettura intertestuale, il pensiero e la poetica dei singoli autori collocati nel loro contesto storico-culturale;
2. utilizzare diverse tecniche di lettura (cursoria, denotativa, connotativa esplorativa, di studio, personale cioè affidata all'impegno domestico) a seconda che lo abbiano richiedano tipologia, struttura, linguaggio del testo;
3. cogliere i rapporti, diretti o indiretti, tra la letteratura italiana e contemporanee o antecedenti esperienze europee, così da evidenziare peculiarità ed eventuali dipendenze della nostra letteratura, ma anche il tentativo di sprovvincializzazione e di inserimento nel circuito culturale europeo;
4. cogliere il rapporto intellettuale-società, scrittore-pubblico, scrittore- industria culturale;
5. fornire, mediante rapidi excursus, una griglia di punti di riferimento (ad autori non specificamente studiati, a correnti trattate "superficialmente", allo sviluppo di tematiche) necessaria per "situare" gli autori e i testi oggetto di uno studio più approfondito.

### MEZZI

Libro di testo: CARNERO-INNACCONE, Vola alta parola, vol.5-6 e fascicolo su Leopardi.  
 Appunti dalle lezioni, materiale didattico in fotocopia e in classroom.

### 4. SPAZI

Aula.

### 5. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Primo quadrimestre:

- 2 compiti scritti
- 1 interrogazione orale/test strutturato
- valutazione di interventi nelle lezioni circolari, lavori di gruppo, quaderni, esercizi, elaborati assegnati per casa

Secondo quadrimestre:

- 3 compiti scritti (1 simulazioni di prima prova e 2 compiti svolti in classe)
- 2 valutazioni orali
- valutazione di interventi nelle lezioni circolari, lavori di gruppo, quaderni, esercizi, elaborati assegnati per casa



Bassano del Grappa 15/05/2023

**Firma del Docente**

Laura Dinale